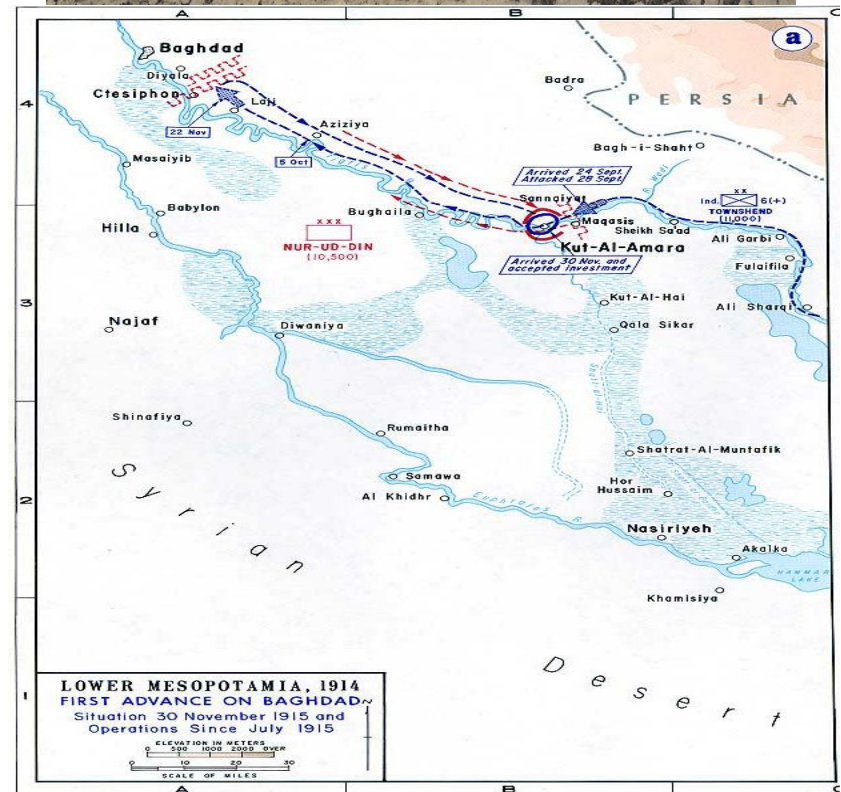
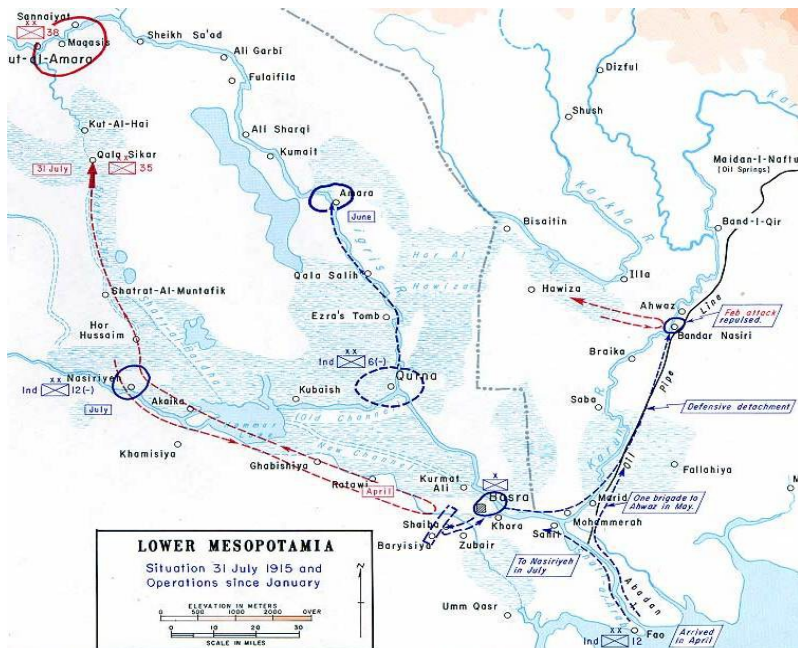


LA GUERRA CONTINUA

- 1914-1916 Gli inglesi si impegnarono in una fallimentare campagna in Mesopotamia e furono sconfitti a Kut (non lontano da Bagdad)



LA RIVOLTA ARABA

- Anche sul fronte del Canale di Suez gli Inglesi non ottennero risultati nei primi anni di guerra.
- **Quindi decisero di fomentare una rivolta araba e ne individuaronò il capo nello Sharif della Mecca Husayn, capo della Tribù degli Hascemiti che controllava la parte occidentale della penisola arabica (Higiaz).**
- **Husayn chiese un grande regno arabo dal Sinai alla Persia**
- **Gli Inglesi accettarono ambigualmente con l'esclusione del Libano e della costa siriana.**
- **Husayn, però, non godeva del consenso di altre tribù arabe come quella dei Sauditi dell'est Arabia.**



Lo Sharif Husayn

LAWRENCE D'ARABIA

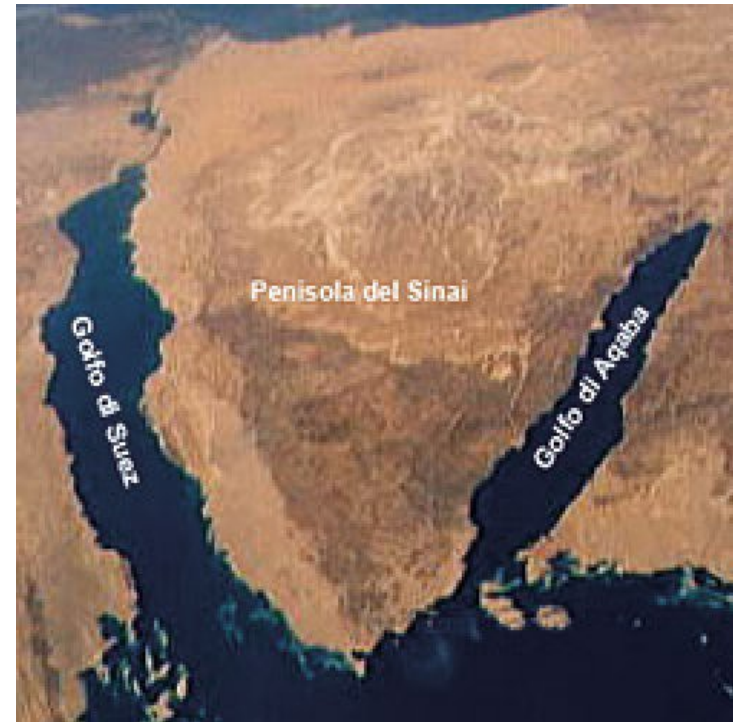
- T. E. Lawrence (1888-1935), figlio illegittimo di un baronetto inglese, archeologo, fu un ufficiale inglese incaricato nel 1916 di tenere i collegamenti tra l'esercito britannico e i capi della rivolta araba.
- **Buon conoscitore della lingua e della cultura araba collaborò con Feysal, figlio minore dello Sharif Husayn.**
- **Contribuì a organizzare gli attacchi delle tribù arabe alla ferrovia dell'Hegiaz.**
- **La guerriglia tenne impegnati circa 30.000 uomini dell'esercito ottomano.**



L'emiro Feysal futuro re dell'Iraq a Versailles
Alle sue spalle Lawrence

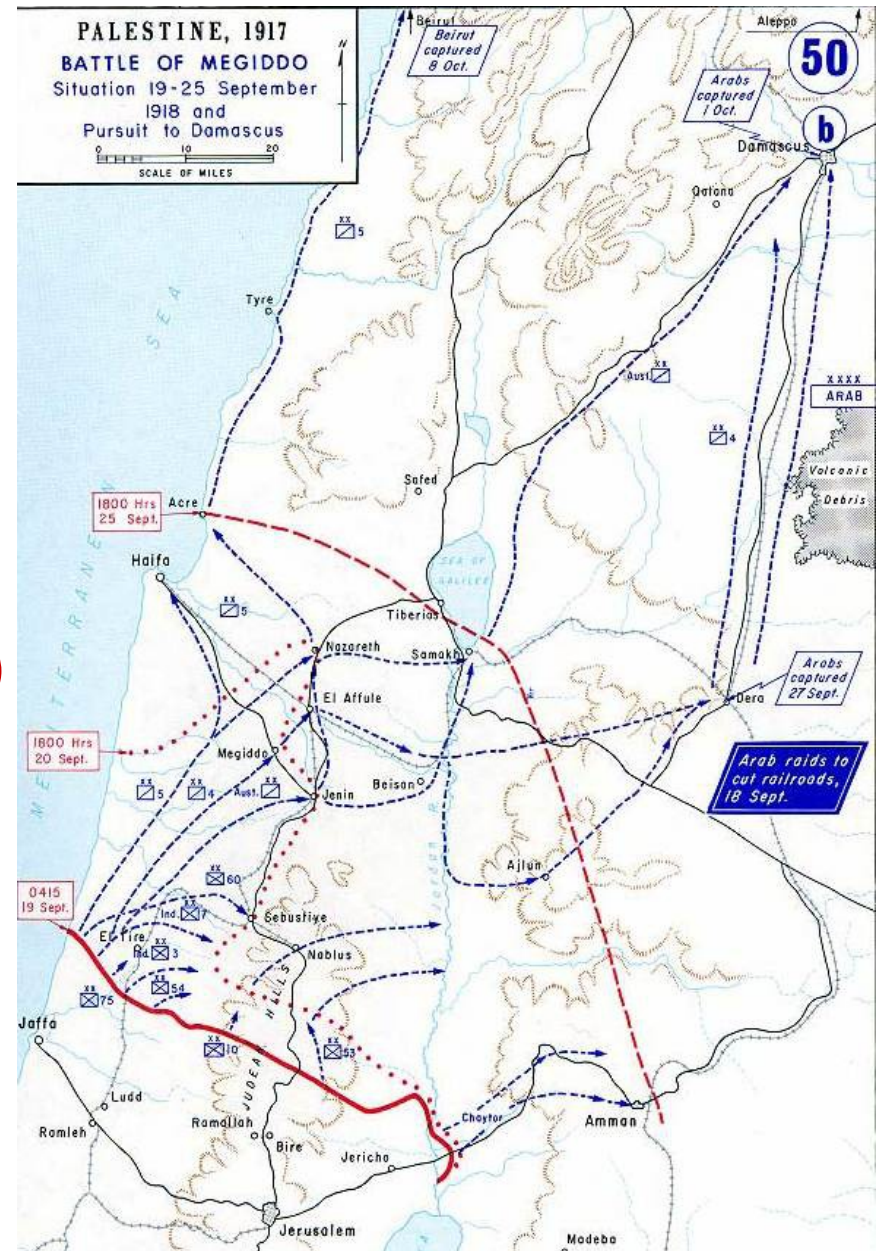
La rivolta nel deserto

- Fin dall'inizio della ribellione le tribù arabe riuscirono ad occupare La Mecca e assediaronò la guarnigione ottomana di Medina.
- **Nel 1917 Feysal, su consiglio di Lawrence, con guerrieri arabi armati e riforniti dagli inglesi, occupò il porto di Aqaba nel Mar Rosso dopo una lunga marcia nel deserto.**



IL CROLLO DELL'IMPERO OTTOMANO

- Gli eventi decisivi che portarono alla fine della I guerra mondiale in Medio Oriente avvennero in Palestina.
- Gli inglesi comandati dal generale Allenby attaccarono in forze nel 1917 e a dicembre conquistarono Gerusalemme.
- Il 19/9/1918 in Galilea (Megiddo) sconfissero gli ottomani e il 30 settembre raggiunsero Damasco.
- I primi ad entrare nella città furono gli arabi di Feysal con Lawrence.



DICHIARAZIONE BALFOUR

- Il 2/11/ 1917 il ministro degli Esteri inglese Balfour spedì una lettera a Lord Rothschild in cui dichiarava che il governo britannico avrebbe visto con favore la creazione di una "National home" ebraica in Palestina.

Foreign Office,
November 2nd, 1917.

Dear Lord Rothschild,

I have much pleasure in conveying to you, on behalf of His Majesty's Government, the following declaration of sympathy with Jewish Zionist aspirations which has been submitted to, and approved by, the Cabinet

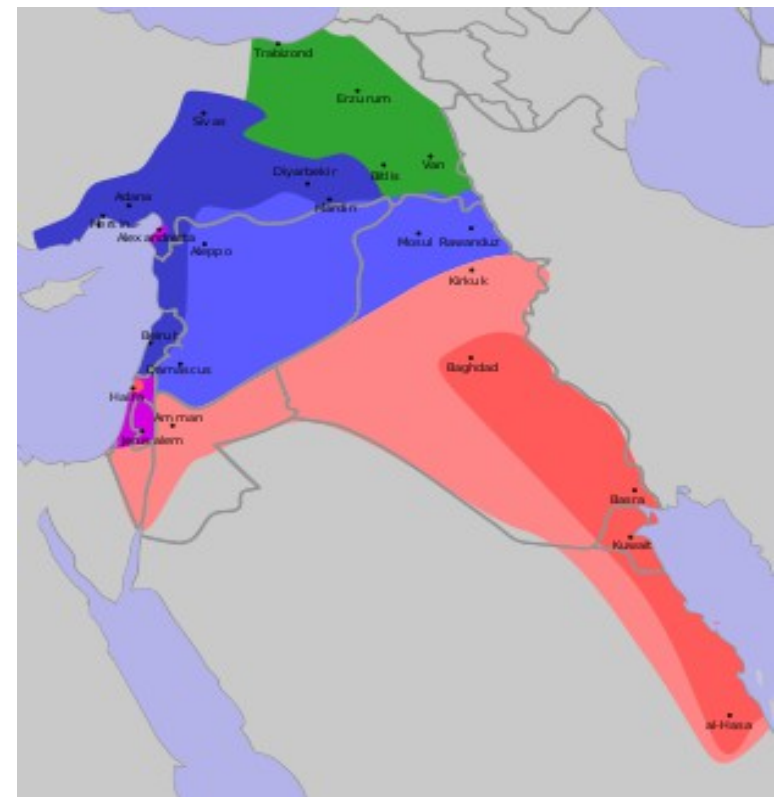
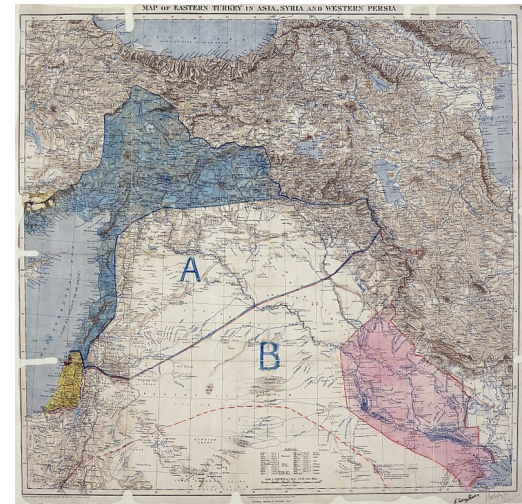
"His Majesty's Government view with favour the establishment in Palestine of a national home for the Jewish people, and will use their best endeavours to facilitate the achievement of this object, it being clearly understood that nothing shall be done which may prejudice the civil and religious rights of existing non-Jewish communities in Palestine, or the rights and political status enjoyed by Jews in any other country"

I should be grateful if you would bring this declaration to the knowledge of the Zionist Federation.

Y. in
Arthur Balfour

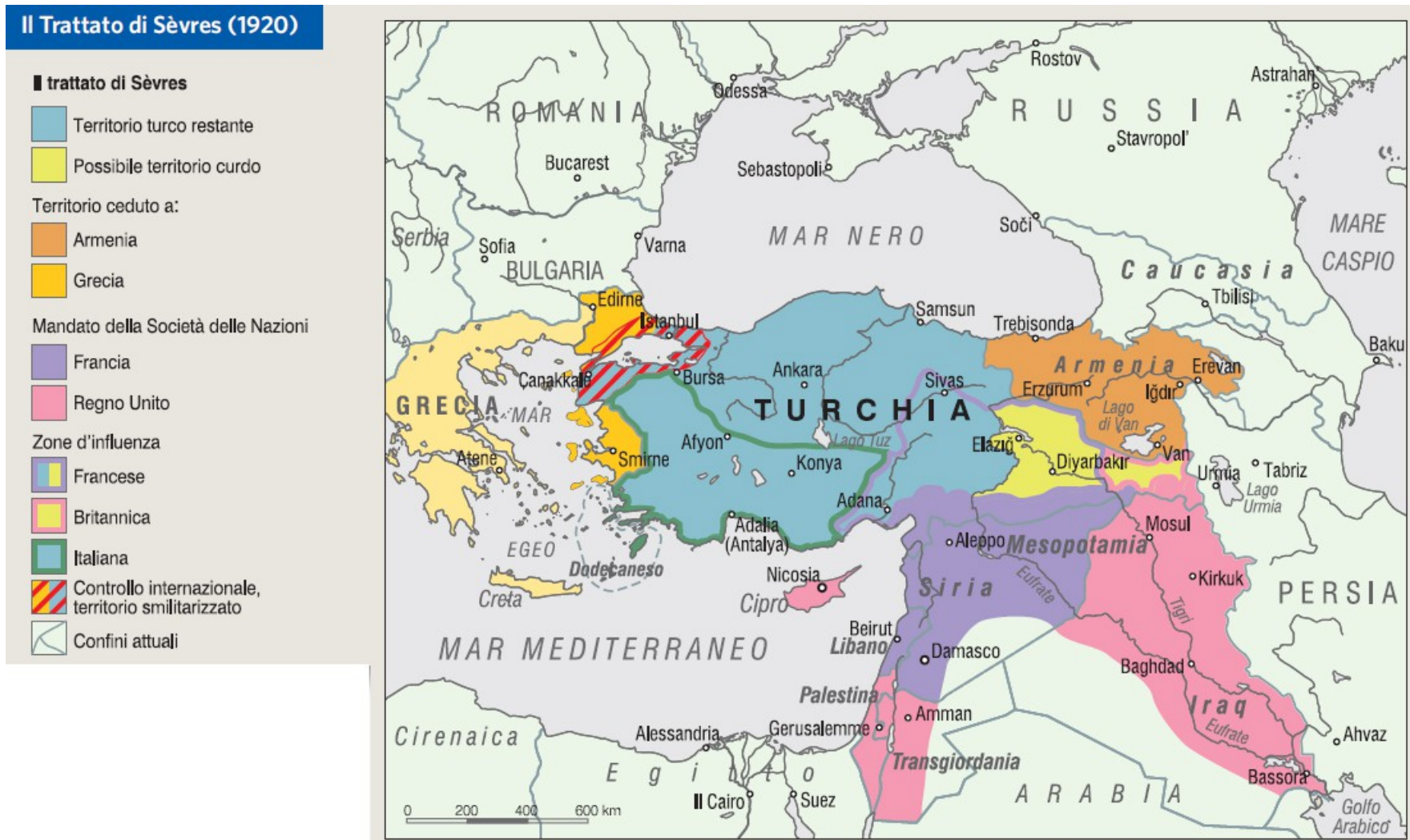
Accordi Sykes-Picot

- 16/5/1916 Francesi, inglesi e russi si accordano sulla spartizione del Medio Oriente.
- Ai russi sarebbe andata, oltre a Costantinopoli, parte dell'Anatolia (verde), ai francesi Siria, Libano, parte dell'Anatolia e nord Iraq (Mosul), agli Inglesi Iraq, Giordania e Palestina.
- Gli alleati avevano già deciso come spartire l'Impero ottomano prima di prometterne parti ad arabi ed ebrei.



TRATTATO DI SEVRES

Prevede la nascita di uno stato Armeno e di uno kurdo nell'est dell'Anatolia.



LA BALCANIZZAZIONE DEL MEDIO ORIENTE

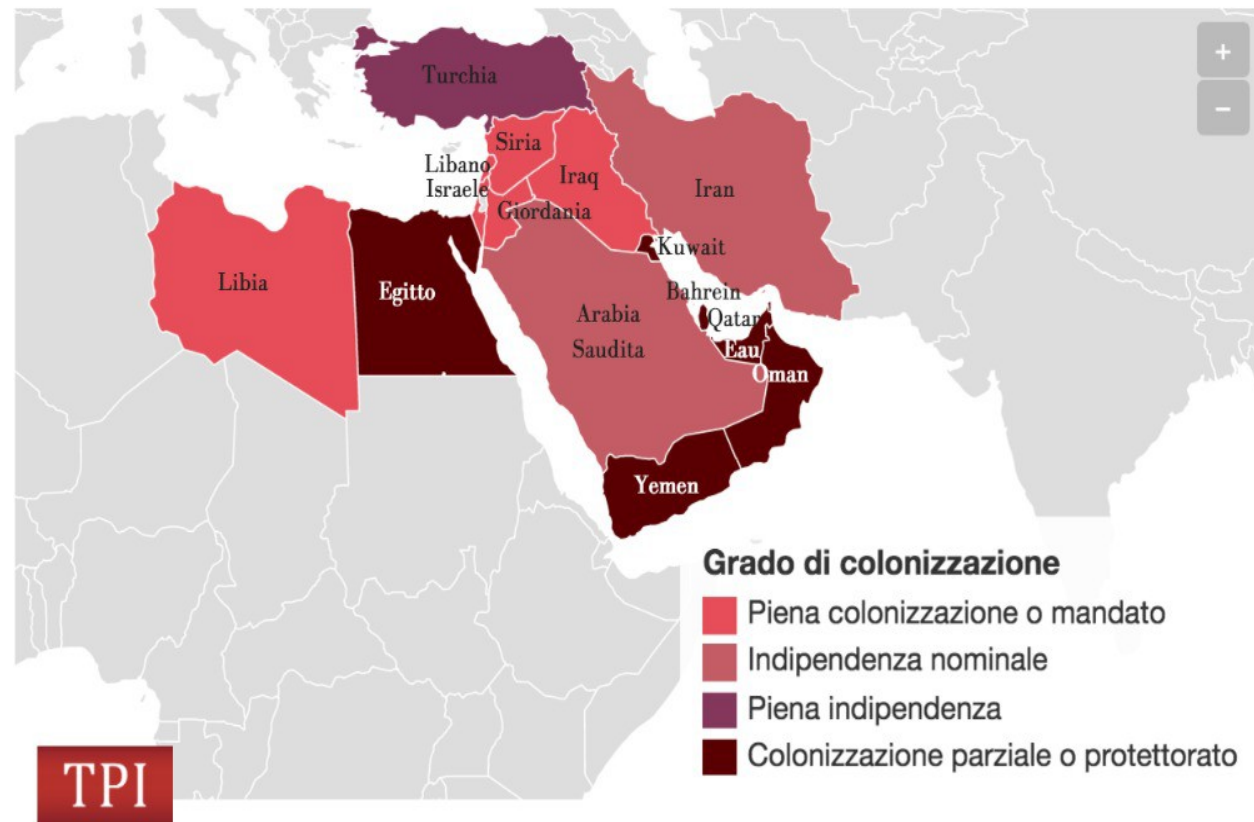
- Per le potenze vincitrici il Medio Oriente era un problema marginale. La zona era povera, l'estrazione del petrolio era solo agli inizi e quindi l'area era considerata poco.
- Il trattato di Sevrés prevedeva la frantumazione politica dell'Anatolia, ma non fu mai attuato perché la nascita della nuova Turchia lo impedì militarmente.
- Fu sostituito nel 1923 dal trattato di Losanna.



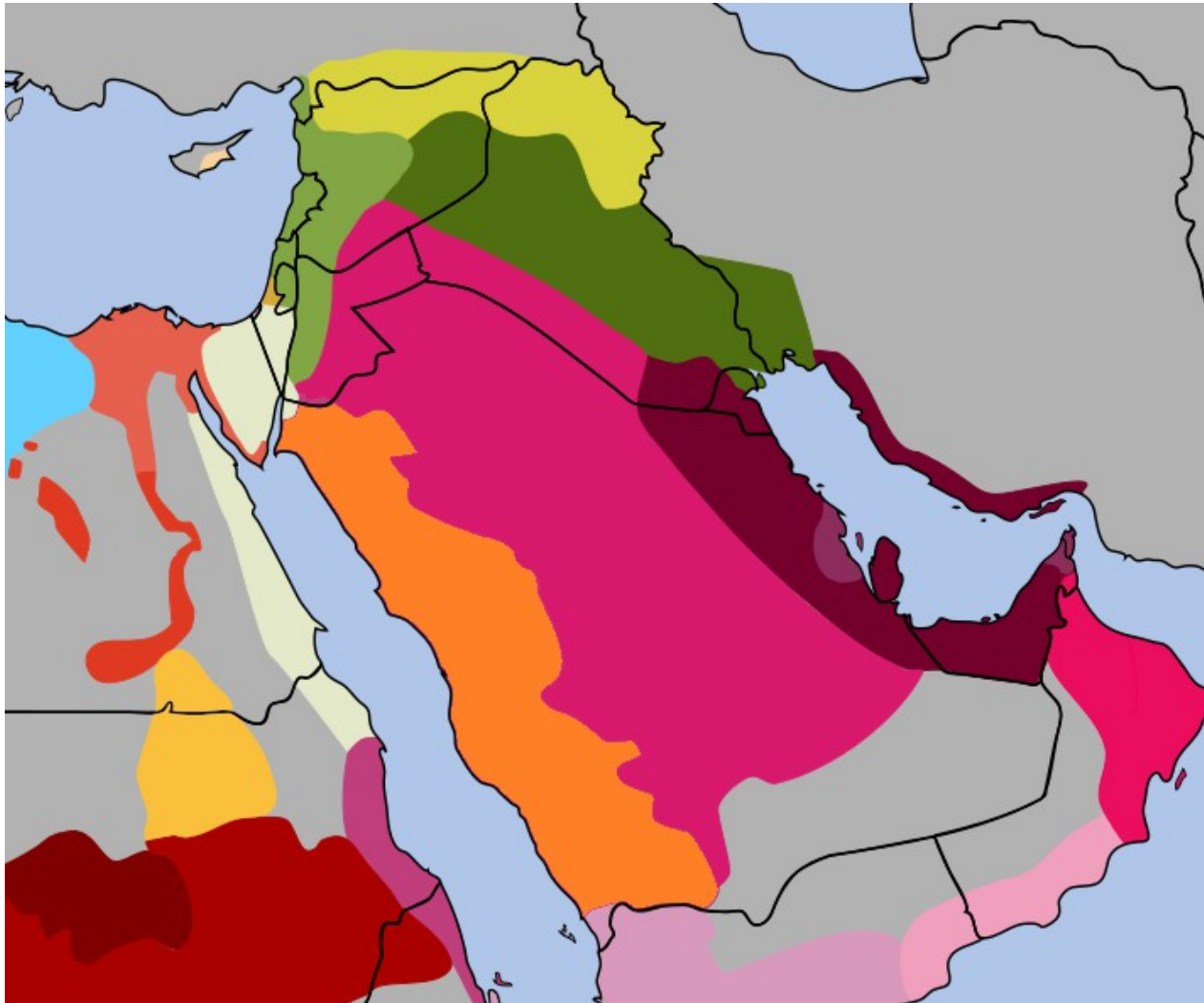
LA SPARTIZIONE FRANCO INGLESE

- Sotto l'egida della neonata Società delle Nazioni, Francia e Inghilterra inventarono i *Mandati coloniali*.
- Le due potenze avrebbero controllato l'area accompagnando 5 nuovi stati privi di confini naturali verso l'indipendenza: Libano e Siria sotto mandato francese, Palestina, Iraq e Transgiordania sotto mandato inglese.

Colonizzazione e indipendenza

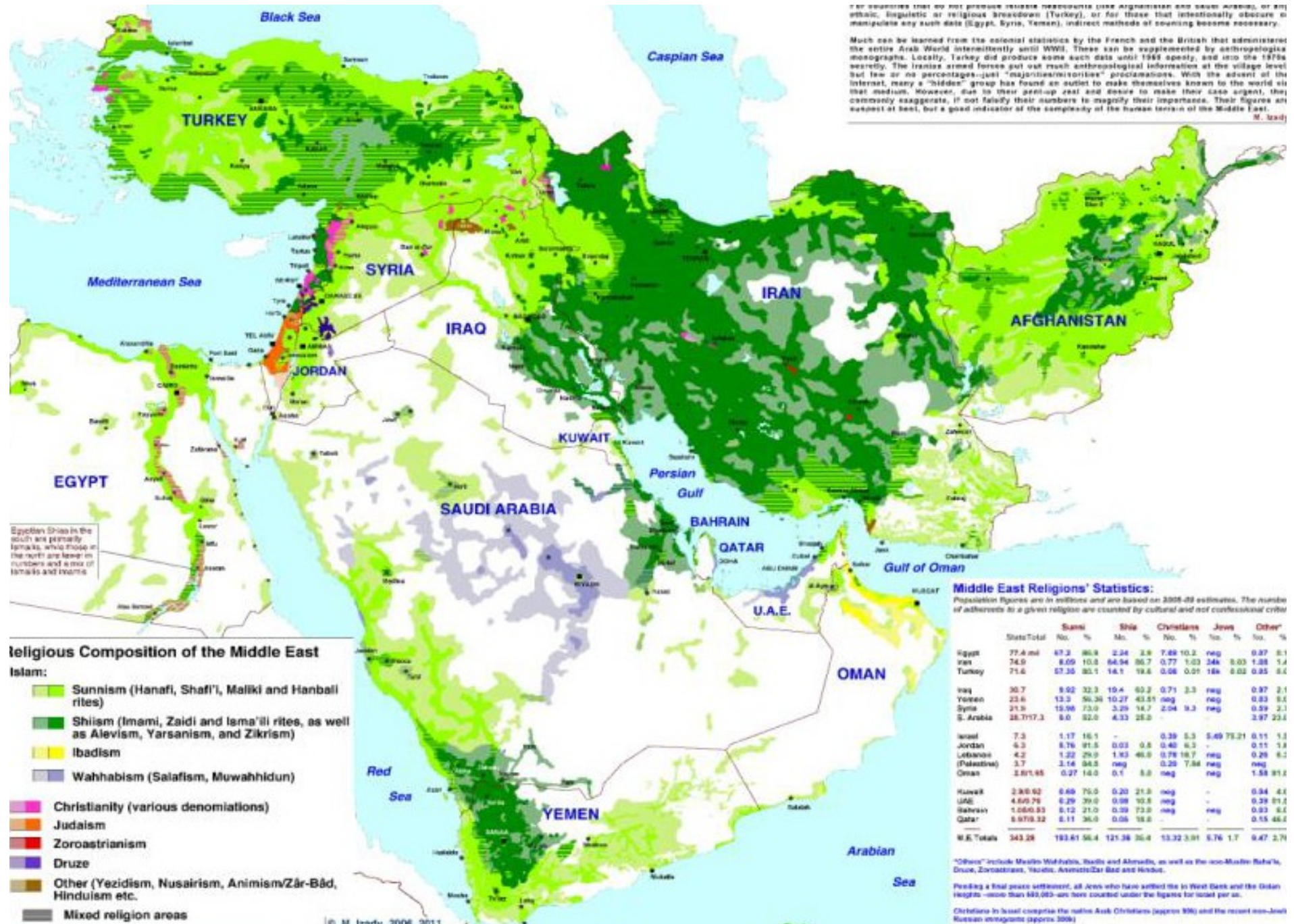


DIALETTI ARABI



CARTA RELIGIOSA DEL MEDIO ORIENTE

Sunniti verde chiaro Sciiti verde scuro



Egyptian Shias in the south are primarily Isma'ili, while those in the north are fewer in numbers and a mix of Isma'ili and Twelvi.

- Religious Composition of the Middle East**
- Islam:**
- Sunnism (Hanafi, Shafi'i, Maliki and Hanbali rites)
 - Shiism (Imami, Zaidi and Isma'ili rites, as well as Alevism, Yarsanism, and Zikrism)
 - Ibadism
 - Wahhabism (Salafism, Muwahhidun)
- Christianity (various denominations)
 - Judaism
 - Zoroastrianism
 - Druze
 - Other (Yezidism, Nusairism, Animism/Zār-Bâd, Hinduism etc.)
 - Mixed religion areas

For countries that do not produce reliable headcounts (like Afghanistan and some Arabics), or any ethnic, linguistic or religious breakdown (Turkey), or for those that intentionally obscure or manipulate any such data (Egypt, Syria, Yemen), indirect methods of sourcing become necessary.

Much can be learned from the colonial statistics by the French and the British that administered the entire Arab World intermittently until WWII. These can be supplemented by anthropological monographs. Locally, Turkey did produce some such data until 1962 openly, and into the 1970s secretly. The Iranian armed forces got out much anthropological information at the village level but few or no percentages, just "majorities/minorities" proclamations. With the advent of the Internet, many a "blogger" group has found an outlet to make themselves known to the world via that medium. However, due to their zeal and desire to make their case airtight, they commonly exaggerate, if not falsify their numbers to magnify their importance. Their figures are suspect at best, but a good indicator of the complexity of the human terrain of the Middle East.

M. Joadi

Middle East Religions' Statistics:
Population figures are in millions and are based on 2005-08 estimates. The number of adherents to a given religion are counted by cultural and not confessional criteria

State/Total	Sunnis		Shias		Christians		Jews		Other*		
	No.	%	No.	%	No.	%	No.	%	No.	%	
Egypt	77.4	87.2	86.9	2.24	3.9	7.88	10.2	neg	0.87	0.1	
Iran	74.9	8.09	10.8	84.94	86.7	0.77	1.03	24k	0.03	1.88	1.4
Turkey	71.6	87.35	83.1	14.1	19.6	0.08	0.01	18k	0.02	0.85	0.6
Iraq	30.7	9.92	32.3	15.4	69.2	0.71	2.3	neg	0.87	2.1	
Yemen	23.8	13.3	96.38	10.27	43.81	neg	neg	neg	0.83	0.6	
Syria	21.9	15.98	73.0	3.29	14.7	2.04	9.3	neg	0.59	3.1	
S. Arabia	28.7/17.3	6.0	82.0	4.33	28.0	-	-	-	2.87	23.6	
Israel	7.3	1.17	16.1	-	0.39	5.3	5.49	73.21	0.11	1.3	
Jordan	6.3	8.76	91.5	0.03	0.5	0.40	6.3	-	0.11	1.8	
Lebanon	4.2	1.22	29.9	1.93	46.9	0.79	16.7	neg	0.29	6.2	
(Palestine)	3.7	3.14	84.5	neg	0.29	7.84	neg	neg	neg	neg	
Oman	3.8/1.85	0.27	14.0	0.1	5.0	neg	neg	neg	1.58	91.2	
Kuwait	2.9/0.62	0.69	75.0	0.20	21.8	neg	-	-	0.84	4.1	
UAE	4.6/0.79	0.29	39.0	0.98	10.8	neg	-	-	0.39	11.2	
Bahrain	1.0/0.53	0.12	21.0	0.39	73.0	neg	-	-	0.93	6.2	
Qatar	0.9/0.32	0.11	36.0	0.06	19.0	-	-	-	0.15	46.2	
M.E. Totals	343.28	183.61	56.4	121.38	30.4	13.32	3.91	5.76	1.7	6.47	2.71

*Others include Muslim Wahabites, Badis and Ahlwa'is, as well as the non-Muslim Bahais, Druze, Zoroastrians, Yacobs, Anavets/Zar Bad and Hindus.

Feeding a final peace settlement, all Jews who have settled in the West Bank and the Golan Heights - more than 600,000 - are here counted under the figure for Israel per se.

Christians in Israel comprise the native Arab Christians (approx 80k) and the recent non-Jewish Russian immigrants (approx 300k)

IL NAZIONALISMO ARABO

- Gli stati che nasceranno non comprenderanno mai aree omogenee per lingua, cultura e religione. Nessuno di questi stati era una nazione.
- L'unico stato che poteva identificarsi con una nazione era l'Egitto che poteva rifarsi a una tradizione millenaria ispirata all'antica cultura egizia, alla cultura greca di età ellenistica e alla cultura araba.
- In tutta l'area comunque le élite locali guardavano con interesse ai nazionalismi europei ed iniziarono ad elaborare nazionalismi locali basati su:
 - Indipendenza
 - Laicità
 - Costituzione
 - Istruzione popolare
 - Industrializzazione

IL PETROLIO IN MEDIO ORIENTE



- Fino al 1930 circa, l'unico produttore di petrolio in Medio Oriente fu l'Anglo-Persian Oil Company che operava in Iran.
- Nel 1904 fu fondata la Compagnia Petrolifera Turca . Azionisti erano la Anglo- Persian, la Shell e la Deutsche Bank. Erano interessate allo sfruttamento dei giacimenti attorno a Mosul.
- Con la nascita dell'Iraq e la scoperta di nuovi giacimenti a Kirkuk nacque la Compagnia petrolifera irakena controllata da BP, Shell, Standard Oil, Mobil e CFT (fututa ELF francese)

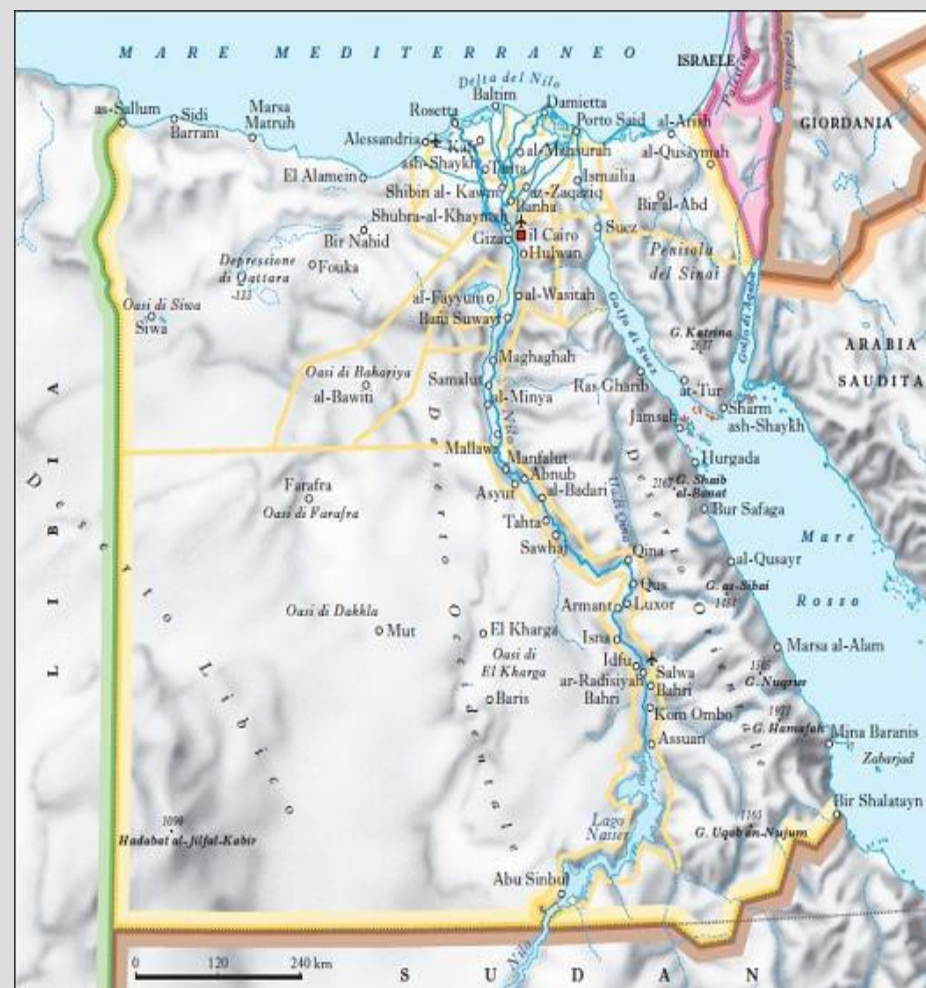
IL PETROLIO NEL GOLFO PERSICO

- Fino agli Anni Trenta i geologi rimasero convinti che non ci fosse petrolio in quantità commerciabili sulla sponda araba del Golfo Persico.
- Sulla spinta del sempre maggiore consumo mondiale di petrolio la Standard Oil iniziò trivellazioni nel Bahrein nel 1931 e nell'anno dopo il potenziale petrolifero della costa ovest si manifestò in tutta la sua ampiezza.
- La Anglo-Persian inglese, che aveva diritto di prelazione, offrì al re dell'Arabia Saudita Ibn Saud 5.000 sterline (erano gli anni dopo la crisi del 1929 e i consumi petroliferi mondiali erano crollati). La Standard Oil americana ne offrì 50.000 e ottenne l'esclusiva dello sfruttamento petrolifero della zona est del regno, pagando anche ovviamente una piccola percentuale sul petrolio estratto.
- Anche nel Kuwait e degli altri stati del Golfo in quegli anni fu trovato il petrolio ma lo sfruttamento su grande scala di quei giacimenti iniziò solo dopo la Seconda Guerra Mondiale.

L'EGITTO

DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- In Egitto la popolazione passa da 12,7 a 15,7 milioni di abitanti tra il 1917 e il 1937.
- Il Cairo passa da 800.000 a 1.300.000 abitanti.
- Durante la I guerra mondiale l'Egitto è la base logistica di tutte le forze inglesi in Medio Oriente.
- La sua economia migliora, il prezzo del cotone aumenta moltissimo, si rafforza una classe dirigente locale.
- La società si trasforma: i pastori nomadi si riducono tantissimo, crolla l'allevamento dei cammelli da trasporto (sostituiti da camion e treni).



IL NAZIONALISMO EGIZIANO

- Il nazionalismo egiziano si rafforza e si basa su:
- Elemento egiziano di base
- Razionalismo greco di età ellenistica
- Elemento arabo
- Le scoperte archeologiche degli Anni Venti, come il ritrovamento della tomba di Tutankhamen (1922), lo rafforzano.
- Gli intellettuali egiziani si considerano aperti ad apporti culturali anche occidentali, pur conservando una identità specifica



L'INDIPENDENZA DELL'EGITTO

- 1919 al Cairo gli studenti si ribellano chiedendo l'indipendenza. Sono appoggiati dagli impiegati e dai liberi professionisti che scioperano.
- L'agitazione si diffonde nelle campagne e i britannici la reprimono con la violenza.
- 1922 La Gran Bretagna concede unilateralmente l'indipendenza all'Egitto riservandosi il controllo del Canale di Suez e dell'esercito.
- Per circa 30 anni l'Egitto sarà governato da una debole monarchia controllata dagli inglesi.



Fuad I



Faruk I